



Alleanza Territoriale per le Famiglie

Verso il Piano Operativo 2014

4° Incontro di Lavoro - Progettazione in gruppi
Report



10 marzo 2014

Lanificio Conte
Schio

Progetto promosso da



Servizio progetti per la Famiglia e il Sociale
Comune di Schio

Coordinamento tecnico e facilitazione



Indice

pag. 4	Il 4° Incontro di Lavoro - Progettazione in gruppi
pag. 5	I Partecipanti
pag. 6	Risultati dei gruppi di lavoro tematici
	1. Carta Famiglia e standard Family Friendly
	2. Agevolazioni tariffarie per le famiglie
	3. Conciliazione Famiglia-Lavoro
	4. Genitori e adolescenti

Il 4° incontro di lavoro

Il 4° incontro di lavoro verso la realizzazione del Piano Operativo per l'Alleanza per le Famiglie di Schio si è tenuto all'interno del Lanificio Conte il giorno 10 marzo 2014, ed ha visto la partecipazione di circa 40 tra rappresentanti di Associazioni di famiglie, soggetti del Terzo Settore, Istituzioni pubbliche e private, Imprese e Associazioni di Imprese.

Obiettivi

Gli obiettivi principali dell'incontro, sono stati quelli di:

- approfondire le priorità selezionate nell'incontro di lavoro in gruppi del 24 febbraio;
- individuare ruoli, risorse, tempi e modalità puntuali di attuazione delle azioni-interventi selezionati;
- rivedere e integrare eventualmente la scheda progetto iniziata nell'ambito dell'incontro precedente.

Programma di lavoro

Dopo i saluti iniziali di Roberta Battocchio (Servizio Famiglia Comune di Schio), Walter Sancassiani (Focus Lab) ha riepilogato brevemente la struttura del percorso dell'Alleanza e sottolineato gli obiettivi dell'incontro.

I 4 temi-ambiti principali rimangono quelli affrontati all'interno dei precedenti incontri:

1. Carta Famiglia e standard Family Friendly
2. Agevolazioni tariffarie per le famiglie
3. Conciliazione Famiglia - Lavoro
4. Genitori e Adolescenti.

I gruppi hanno lavorato con la metodologia che verrà esposta nel paragrafo successivo, per poi raccogliersi in plenaria a fine lavori.

Metodologia di lavoro per gruppi

Dalle 100 idee emerse nel World Cafè, i partecipanti hanno selezionato oltre 15 azioni prioritarie di intervento che saranno sviluppate a livello progettuale nei 3 incontri di lavoro per gruppi tematici.

I partecipanti dell'Alleanza sono stati a questo proposito suddivisi in 4 gruppi di lavoro, sulla base delle competenze e delle preferenze indicate al termine del World Cafè, per approfondire e sviluppare le proposte emerse. Il presente report riassume i risultati relativi al secondo incontro dei gruppi di lavoro, successivo al primo, svolto il 24 febbraio.

Il lavoro dei singoli gruppi si è sviluppato per circa 2 ore, con l'obiettivo prioritario di approfondire i seguenti aspetti:

- Obiettivi
- Azioni – target previsti
- Modalità di realizzazione
- Impegni dei singoli soggetti – partner
- Risorse necessarie
- Fonti di finanziamento
- Tempi

I Partecipanti all'Alleanza Famiglie - gruppi di lavoro

1. Carta Famiglia e standard Family Friendly

Nome	Organizzazione
Masetto Gabriella	Associazione Schio C'è
Ruzzante Mario	Associazione La Famiglia
Bastanzetti Pietro	Associazione Nazionale Famiglie Numerose
Cavedon Gianni (Alice Pertina)	Feder. Provinciale Coltivatori Diretti Vicenza
Giroto G. Luigi	Coop. Adriatica
Piotto Dimitri	ACLI Ass. Cristiane Lav. Ital.
Tognetti Giusi	Asilo Nido Babygang Schio
Maria Elisa Sella	CISL

2. Agevolazioni tariffarie per le famiglie

Nome	Organizzazione
Moretto Laura	Cisl Vicenza
Girardi Daniele	Uil Camera Sindacale Vicenza
Bicego Roberto	Ass. Famiglie Numerose
Ebenaimine Abderrahim	Mediatore Interculturale
Paganin Anna	Centro Aiuto alla Vita e Comm. Pari Opportunità
Maragno Fedora	Coop. Samarcanda
Renata Lagni	Confartigianato
Smiderle Anna Maria	Ass. Famiglie Numerose
Dal Bianco Marta	Tirocinante
Domenico Genito	Responsabile personale impresa
Franco Grotto	Ass. Famiglie Numerose

3. Conciliazione Famiglia - Lavoro

Nome	Organizzazione
Zecchinati Irene	Primavera Nuova
Girolimetto Giada	ENAC
Dall'Amico Emma	Coop. Mano Amica
Salviato Antonio	Confindustria
Scarpari Lina	Sportello Donna Comune di Schio
Toso Gabriella	Centro Aiuto alla Vita
Costa Gianna	CGIL Vicenza
Dalla Guarda Virna	Confartigianato
Barbieri Moreno	Confindustria
Fontana Dosolina	CNA
Galatanu Marcel	Comunità Romena
Brazzale Gianfranco	Gruppo Sociale Missionario San Giorgio Poleo
Barbieri Moreno	Confindustria

4. Genitori e Adolescenti

Nome	Organizzazione
Smaniotto Giancarlo	Associazione Genitori della Città di Schio
Facci Francesca	Società Circolo Operaio Magrè di Schio
Calta Alessandra	Coop. Primavera Nuova
Caproni Mery	Gruppo Sociale Miss. San Giorgio Poleo Onlus
Pertile Alice	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti VI
Radich Roberta	Fondazione Capta Onlus di Vicenza
Dal Prà Marta	Università Venezia
Sgross Serena	ENAC

Risultati del 2° incontro di lavoro in gruppi tematici di progetto

1. Carta Famiglia e standard Family Friendly

Obiettivi:

1. Rivedere le finalità, i destinatari, i criteri di accesso e le modalità di utilizzo della carta famiglia date le difficoltà riscontrate rispetto alla sua diffusione e fruizione;
2. Ideare e promuovere alcune azioni che permettano di promuovere sul territorio un'attenzione alle famiglie rispetto ai luoghi che frequentano, andando verso la definizione di standard family friendly e di un marchio ad essi correlato.

Azioni – target previsti	Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
Rivedere gli obiettivi della carta famiglia, per renderla più fruibile.	<p>Individuare per ciascun target nuove condizioni di accesso alla carta.</p> <p>I gruppi individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Famiglie con figli - Aggregati domestici residenti sotto uno stesso tetto - Anziani e single 	<ul style="list-style-type: none"> - Il referente Acli sta conducendo un approfondimento su ISEE e suoi correttivi - Associazione famiglie numerose da il suo contributo a questa revisione - Partnership con tavolo - Sulla revisione delle tariffe per quanto riguarda livelli ISEE e suoi correttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione di tutti i membri del tavolo - Interfaccia con il Comune per presentare la proposta e rivedere insieme i criteri di accesso e le condizioni d'uso della carta 		Fine 2014
Aumentare numero e tipologia di realtà aderenti alla carta	<p>Inserire altre realtà tra gli aderenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - farmacie e sanitarie - librerie; - associazioni sportive; - associazioni culturali e ricreative; - Coop Adriatica per GD; - convenzioni con produttori a KM O. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascom; Associazione Famiglie Numerose; Coldiretti, Coop Adriatica e Associazione La Famiglia prenderanno contatto con queste realtà per capire la fattibilità rispetto all'adesione. - Si chiede al Comune di mettere a disposizione gli indirizzi di tutte le associazioni e realtà potenzialmente interessate. 	-		

	A ciascun aderente verrà chiesto di aderire tramite una scotistica su tutti i suoi prodotti o con una scotistica "forte" solo su alcuni prodotti ritenuti essenziali per le famiglie diverse fasi del ciclo di vita, accessibili attraverso la carta.	- Comune + Ascom	-		
Attivare un progetto di comunicazione mirato a far conoscere i nuovi obiettivi della carta famiglia per utilizzatori ed aderenti	Creare un portale unico relativo alle misure family friendly	- Gli aderenti chiedono al Comune la collaborazione per questa azione di informazione	-		
Infrastrutturare un parco cittadino per renderlo a misura di famiglia	Predisporre all'interno del parco Robinson una casetta con servizi igienici; fasciatoio; punto allattamento e pappa. La casetta va affidata ad una o più realtà di volontariato che garantiscano il corretto utilizzo della struttura.	- La referente Ascom ha l'impegno di invitare al prossimo incontro il referente del Quartiere	-		
Proporre ad esercizi commerciali e realtà del territorio di predisporre al proprio interno strumenti e servizi su misura per le famiglie.	- Individuazione delle misure e servizi family friendly (parcheggi rosa; spazio per allattamento e pappa; servizi igienici gratuiti; seggiolini porta bambini nei servizi igienici; seggioloni, etc.). - Costituzione di una Commissione di valutazione delle misure e predisposizione informativa per realtà aderenti. - Rilascio marchio - Verifica periodica delle realtà che hanno ottenuto il marchio del marchio con compiti di – - predisposizione scheda di monitoraggio per i fruitori delle singole realtà - Realizzazione di un Vademecum di realtà family friendly presenti sul territorio	- Tutti gli aderenti al tavolo.			

<p>Creare un marchio Family Friendly per le realtà del territorio che realizzano una o più misure fra quelle elencate all'interno dello standard e per gli aderenti alla carta famiglia</p>	<p>- Contatto con le scuole superiori per bandire concorso per la realizzazione del logo.</p> <hr/> <p>- Per spiegare i contenuti che deve veicolare il logo verrà realizzato un momento di formazione nelle scuole sui temi family friendly</p>	<p>- Schio C'è avvia i contatti con le scuole.</p> <hr/> <p>- Aderenti al tavolo + Comune</p>			
<p>Sostenere la promozione di corsi di economia domestica e autoproduzione per l'utilizzo di materie prime povere in cucina</p>	<p>- Eventi e corsi realizzati da Coldiretti e promossi attraverso la carta famiglia</p>	<p>- Coldiretti.</p>			

2. Agevolazioni tariffarie per le famiglie

Obiettivi:

L'obiettivo del gruppo è quello di mettere in pista 3 azioni concrete e operative per:

1. Rispondere alle necessità della cosiddetta "fascia di nuova criticità", che non rientra nelle fasce individuate dagli strumenti classici di selezione delle famiglie con reddito basso con diritto a fruire delle agevolazioni e per vari motivi non ricorre ai canali di dialogo e ai servizi messi in campo dal Comune.
2. Ampliare e intergere il numero e soprattutto l'efficacia delle agevolazioni tariffarie per le famiglie sulla base della situazione economica, individuando quelli che possono essere elementi di miglioramento, sulla base di diverse situazioni di criticità individuate nel corso degli incontri dell'Alleanza;
3. Verificare la possibilità di migliorare gli strumenti di misura e ricerca delle situazioni di bisogno, in particolare dell'ISEE.

Azioni – target previsti	Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
Sperimentazioni e Correttivi per migliorare l'efficacia dell'ISEE a livello comunale	Ricerca di buone pratiche di correzione dell'ISEE su scala e valutazione dell'applicabilità e della significatività su scala Schio;	- L'attività di ricerca e prima valutazione è svolta dal gruppo durante gli incontri di lavoro, in particolare nell'ambito degli incontri del 10 e 17 marzo.	-		
	Individuazione di 3 ambiti prioritari / interventi puntuali sui quali effettuare la sperimentazione: 1ª Ipotesi – Correzione del parametro "Situazione di convivenza"; 2ª Ipotesi – Integrazione del parametro "Sopraggiunta condizione di disoccupazione"; 3ª Ipotesi – Correzione dell'ambito "Reddito e patrimonio.	- Individuati dal gruppo di lavoro durante l'incontro del 10 marzo.	-		
	Valutazione della fattibilità in linea generale e redazione di una proposta di modifica-correzione.	- CAF della UIL/CISL locale (Daniele Girardi)	-		
	Coinvolgimento dell'ufficio comunale preposto, in grado di valutare la fattibilità degli interventi proposti.	- Assessorato persona e famiglia (Antonietta Martino) e altri referenti Comune di Schio	-		
	Fase operativa di sperimentazione, monitoraggio e valutazione finale.		-		
Modulazione delle tariffe di Acqua e Rifiuti sulla base della situazione economica familiare.	Valutazione della situazione di modulazione tariffaria in atto presso il Comune di Schio da parte di Pasubio servizi per la fornitura del Gas;	- La tipologia di modulazione tariffaria di Pasubio Servizi sarà valutata dall'intero gruppo nell'ambito dell'incontro del 17 marzo.	-		

Azioni – target previsti	Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
	<p>Individuazione dei parametri di modulazione:</p> <p>1. N° di componenti familiari</p> <p>2. Valore ISEE</p>	- I parametri sono stati scelti nell'ambito dell'incontro del 10 marzo.	-		
	Ideazione e proposta di un percorso di dialogo e proposta di modulazioni analoghe per quanto riguarda i servizi di fornitura di Acqua (AVS);	- La possibilità di estendere una analoga modulazione al servizio idrico gestito da AVS verrà discussa alla presenza di un referente AVS.	-		
	Invito agli incontri dell'Alleanza di referenti AVS ed Enel, al fine di valutare la possibilità e la fattibilità di un dialogo sul tema;	- Comune di Schio (Assessorato Ambiente Energia – Daniela Rader)	-		
	Valutazione della possibilità di modulare la tariffa rifiuti (Tarsu/Tia) sulla base dell'ISEE.	- Comune di Schio	-		
Integrazione e aggiunta di agevolazioni e bonus a livello comunale.	Partendo dalle agevolazioni e bonus esistenti, valutare quali possibilità di miglioramento / emendamento / integrazione esistono;	- Azione già effettuata nell'ambito del gruppo con l'aiuto del materiale di supporto fornito dal Comune di Schio.	-		
	<p>Individuare 3 temi-ambiti ritenuti prioritari sui quali proporre la sperimentazione di agevolazioni su base ISEE e/o bonus:</p> <p>1. Mensa Scolastica – Modulazione su base ISEE del prezzo fisso 4,80€ / pasto.</p> <p>2. Scuola - Retta delle Scuole dell'infanzia modulata su base ISEE o Bonus Scuola</p> <p>3. Cultura / Sport – Integrazione o introduzione bonus sport e/o modulazione/bonus cultura (ipotesi Fond.ne Teatro Civico).</p>	- Già individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.	-		
	Impostare una ipotesi di modulazione tariffaria sulla base dell'ISEE ed eventuale correzione;	- L'ipotesi / proposta verrà ipotizzata dal gruppo nell'incontro del 17 marzo.	-		
	Fase operativa di prova delle tariffe differenziate.	- Comune di Schio	-		

3. Conciliazione Famiglia-Lavoro

Obiettivi:

- Facilitare la domanda e offerta di servizi di conciliazione Famiglia-Lavoro per le famiglie
- Coinvolgere vari soggetti del territorio nella realizzazione di interventi di conciliazione Family-Friendly
- Diffondere una cultura della Responsabilità Sociale Territoriale e d'Impresa

Azioni – target previsti	Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
Rete Servizi di Conciliazione Lavoro-Famiglia Schio	Mappatura dei bisogni di servizi di conciliazione da parte delle Imprese (per i loro dipendenti) con apposito questionario su vari servizi per ambiti Family Friendly (baby sitting e doposcuola, spesa pronta, spese mediche,, servizi per anziani, trasporti anziani e bambini, altri servizi pro-conciliazione)	5. Ass. di categoria imprenditoriale per la distribuzione e raccolta 6. Comune di Schio e vari partecipanti per la condivisione del questionario	interne	interne	marzo 2014
	Raccolta ed elaborazione dati sui bisogni	- Comune di Schio			marzo 2014
	Incrocio dei bisogni emersi rispetto a: 5. servizi esistenti offerti dalle cooperative di servizi e associazioni di volontariato 6. servizi non ancora offerti	- Comune di Schio			aprile 2014
	Definizione di convenzioni su nuovi servizi di conciliazione con apposito Albo e criteri minimi di qualità	- Comune di Schio - Associazioni volontariato - Coop. sociali di servizi			da maggio a settembre 2014
	Creazione di un portale-sito web dedicato Rete Cerco-Offro Servizi di Conciliazione	- Sperimentazione convenzioni			da settembre 2014
	Eventuale costituzione di una cooperativa dedicata di coordinamento per la fornitura di servizi Family Friendly, con persone in cerca di lavoro e formate	- vari soggetti interessati dell'Alleanza			
	Repertorio buone pratiche di conciliazione vita lavoro a Schio e incontri di sensibilizzazione sul territorio	- Comune di Schio - vari soggetti dell'Alleanza			
	Piano Orari della Città e flessibilità orari (Banca Ore) nelle imprese	Incrocio tra i vari orari esistenti dei vari Uffici pubblici e modifiche orari per allargare fasce per utenti Sperimentazione Banca Ore (flessibilità orari nel rispetto orario contrattuale) in imprese locali	- Comune di Schio (Vari Assessorati) - Commissione Pari Opportunità - Imprese locali	costo tempo persone dedicate per il Piano	eventual eBando Regione Veneto
Audit Imprese Family Friendly	Sperimentazione in alcune imprese locali disponibili di procedure di valutazione di azioni Family Friendly	- Imprese locali interessate	costo tempo persone dedicate	eventual eBando Regione Veneto	da aprile

4. Genitori e Adolescenti

Obiettivi:

- *promuovere una comunità che si prenda cura dell'educazione dei figli*
- *favorire e promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie promuovendo le competenze genitoriali e relazionali, riducendo il divario scuola -famiglia, promuovendo le forme di auto mutuo aiuto*
- *promuovere spazi di aggregazione per ragazzi con accompagnamento educativo*
- *metodologia: lavorare con le famiglie in modo nuovo coinvolgendo tutti i membri della famiglia con proposte parallele per figli e genitori, con lavori a gruppi (genitori, figli, padri, madri, figli maschi, figlie femmine... e gruppi multifamigliari)*

Titolo del progetto:

COSTRUIRE INSIEME UN CONTESTO EDUCANTE

lavorando su alcuni step del ciclo di vita della famiglia:

1. *giovani coppie*
2. *famiglia con figli (azioni specifiche relative a specifiche fasce d'età)*
3. *sostegno ad adolescenti in difficoltà*
4. *famiglia-scuola*

Azioni – target previsti	Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
Progetto sugli adolescenti a rischio di dispersione scolastica “L'Officina di Marino”	Azioni finalizzate al supporto educativo e all'accompagnamento a stage lavorativi per ragazzi segnalati dai servizi a rischio di dispersione scolastica	Cooperativa Primavera Nuova – organizzatore e attuttore del progetto - partner..... che mettono a disposizione possibilità di fare stage - luogo di aggregazione messo a disposizione da..... - partner che contribuiscono alla diffusione dell'iniziativa	Costo del progetto/personale/stage... Luogo fisico di ritrovo che venga poi lasciato in “eredità” disponibilità di aziende/oggetti presso cui fare gli stage lavorativi	Finanziamento CARIVERONA	
Corso di WEB TECHNOLOGY	Percorso di conoscenza e consapevolezza all'uso delle nuove tecnologie per ragazzi e genitori Modalità operative da pianificare e concordare	- associazione Genitori (AGE) in collaborazione con - collaborano alla diffusione	- luoghi - pagamento relatori - ? necessità di accudimento figli più piccoli?	Trovare sponsor (Lions, società informatica).. invitarli ad un gruppo di lavoro ad hoc	
corso di formazione alla relazione	Obiettivo specifico: fornire occasione di relazione, socializzazione, scambio e crescita sulle tematiche	Da dettagliare e comprendere chi si mette in gioco su questo			

di coppia e alla genitorialità	legate alla relazione, alla gestione delle emozioni, alla scelta di stili di vita condivisi, alla genitorialità, per sostenere lo sviluppo di un "sistema famiglia" in grado di vivere in modo sano le sue evoluzioni. Percorso di gruppo (8-10 coppie), modalità partecipata	progetto o se è necessario declinarlo in modo diverso			
Valorizzazione degli organi rappresentativi della scuola (genitori e ragazzi)	Promuovere la conoscenza del "Patto educativo" scuola- famiglia attraverso il coinvolgimento attivo della famiglia e dei ragazzi in un'ottica di promozione di una cittadinanza attiva e di creazione del consenso. Uso dei mediatori culturali.	Per il momento nessuno ha dato disponibilità per sperimentarsi su questa azione			